



Data di pubblicazione: 11/10/2018

Nome allegato: *determinazione RS30.353.2018 INDIZIONE PROCEDURA MONTEMESOLA.pdf*

CIG: 7531136A06;

Nome procedura: *PAN-Polo Archivistico Nazionale. Sito secondario in Taranto. Procedura aperta di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. d), e dell'art. 60 del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento dei lavori di «Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata - località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei»*

INPS

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI

DETERMINAZIONE n. RS30/ **353** /2018 del **25/04/2018**

Oggetto: PAN-Polo Archivistico Nazionale. Sito secondario in Taranto. Procedura aperta di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. d), e dell'art. 60 del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento dei lavori di «*Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei*».
CIG: 7531136A06.
CUP F51D18000020005.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTO** il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii. in materia di riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 nelle parti applicabili in relazione al vigente ordinamento;
- VISTO** l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito -con modificazioni- dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1 gennaio 2012 ed ha attribuito le relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 ed in ultimo dalla Determinazione n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'"Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016 come modificato

con Determinazione n. 13 del 24 gennaio 2017 ed in ultimo dalla Determinazione n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore Generale dell'INPS la Dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia, di ruolo del medesimo Ente;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale, con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Centrale Acquisti e Appalti al dott. Vincenzo Caridi;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii., il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, di seguito indicato più brevemente come il «Codice»;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del Codice il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli Operatori economici e delle offerte;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii., recante il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, di seguito il «Regolamento», nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione del previgente d.Lgs. n° 163/2006 operata dall'art. 217, comma 1 lett. u), del Codice;
- VISTA** la Determinazione commissariale n. 96 del 14 giugno 2014 con la quale è stata approvata la strategia di reinternalizzazione degli archivi cartacei dell'Istituto, abbandonando la formula del servizio in *outsourcing* e prevedendo, tra l'altro, la realizzazione del cosiddetto *"PAN-Polo Archivistico Nazionale"*, all'interno dei 9 capannoni di proprietà

dell'Istituto, ubicati nel complesso del parco commerciale "Il Girasole" sito in Lacchiarella (MI), ed attualmente dismessi e liberi, denominato anche "sito primario del PAN";

PRESO ATTO che con Determinazione n. RS30/112/2016 del 07 aprile 2016 è stato autorizzato l'esperimento di una *"Procedura aperta di carattere comunitario ai sensi dell'art. 55 del d.Lgs. n. 163/2006, volta all'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in cemento amianto dei capannoni e sostituzione con pannelli sandwich del complesso immobiliare di Lacchiarella (MI), da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso"*;

RILEVATO che, a seguito delle numerose evoluzioni intervenute dopo l'adozione della Determinazione n. 96/2014 e degli esiti degli approfondimenti e delle analisi effettuate, si è resa necessaria una nuova valutazione della strategia avviata con la citata Determinazione, al fine di verificarne la coerenza con il mutato scenario di riferimento;

RILEVATO altresì che con la Determinazione presidenziale n. 114 del 29 luglio 2016 è stato individuato, tra gli altri, il capannone ubicato in Taranto, peraltro libero da locatari, quale possibile "sito secondario" del PAN per consentire lo stoccaggio del materiale cartaceo conservato presso gli *outsourcers* esterni;

VISTA la Determinazione presidenziale n. 149 del 29 novembre 2016, con la quale è stato autorizzato il cambio di destinazione d'uso da immobile a reddito ad immobile strumentale dei seguenti cespiti:

- Lacchiarella (MI), via Marco Polo n. 1, c/o Parco commerciale "Il Girasole", capannoni nn. 4/5/6/16/17/18/19/21/22;
- Roma, Via Morozzo della Rocca, nn. 112/114;
- Taranto, Viale Giuseppe Cannata - località Paolo VI;

PRESO ATTO in particolare delle difficoltà emerse nel rispetto delle tempistiche per il recupero funzionale degli immobili di proprietà siti nel comune di Lacchiarella (MI), finalizzato alla realizzazione del sito primario del PAN dell'INPS, a seguito delle problematiche emerse in sede di procedura di affidamento dei lavori di bonifica da m.c.a., sulla base delle risultanze della relazione del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio ed all'esito del predetto Tavolo sugli archivi del 13 dicembre 2017;

CONSIDERATO che -nelle more della formale adozione della precitata determinazione n. 149/2016- il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio diede avvio alla progettazione degli interventi occorrenti per la rifunzionalizzazione del sito secondario di Taranto, provvedendo sia a costituire un Gruppo di Lavoro progettuale ed esecutivo sia a redigere un progetto preliminare di adeguamento alle norme di prevenzione incendi che è stato sottoposto in via preventiva al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto e ha ricevuto parere favorevole;

CONSIDERATO che conseguentemente il CGTE ha proposto, con nota prot. n. 0020.16/11/2016.0006117U, alle competenti strutture centrali di Direzione Generale di:

- approvare il nuovo piano finanziario dell'intervento;
- assegnare alla Direzione regionale per la Puglia le connesse risorse finanziarie;
- rilasciare alla medesima Direzione regionale per la Puglia la delega allo svolgimento delle procedure contrattuali;

VISTA la nota prot. n. 0020.01/12/2016.0006472U con la quale il Coordinatore Generale Tecnico Edilizio ha proposto alla Direzione regionale per la Puglia -che ha concordato ed approvato- la costituzione del Gruppo di Lavoro progettuale ed esecutivo per la realizzazione del sito secondario del PAN, ed ha nominato quale RUP dell'intervento il medesimo Coordinatore Generale Tecnico Edilizio;

ACCERTATA la presenza di materiali contenenti amianto sulle coperture del capannone del sito secondario, circostanza che ha richiesto la preventiva bonifica dei manufatti;

CONSIDERATO che con contratto prot. n° 0980.19/01/2017.0000746U la Direzione regionale per la Puglia ha affidato i lavori di bonifica delle coperture in materiali contenenti amianto presenti nel sito secondario di Taranto, e che tali lavori sono stati ultimati in data 10 maggio 2017 e collaudati con esito positivo in data 24 ottobre 2017;

PRESO ATTO del "*Certificato di Restituzione*" delle aree bonificate del sito secondario, rilasciato dalla ASL competente per territorio con propria nota prot. n. U0089327.29-05-2017, collegata alla SCIA prot. n. 0809/2016;

VISTA la relazione generale, propedeutica all'avvio della procedura ad evidenza pubblica, predisposta dal Coordinamento Generale Tecnico Edilizio e trasmessa con PEI prot. n° 0020.05/06/2018.0003218 recante «*Determina Commissariale n. 96 del 16 giugno 2014: realizzazione del PAN-Polo Archivistico Nazionale nel sito unico di Lacchiarella (MI). Determinazione presidenziale n. 114 del 29 luglio 2016: realizzazione del sito secondario del PAN in Montemesola (TA). Lavori di "Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Sen. Giuseppe Cannata - località Paolo VI, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei"*»;

PRESO ATTO che il RUP nominato nelle precedenti fasi di programmazione e di progettazione, nelle more dell'esecuzione dei lavori di bonifica da eseguirsi sul sito primario di Lacchiarella, ha proceduto in data 1 dicembre 2016 alla redazione dello "*Studio di fattibilità tecnico-economica*" quale atto preliminare alle attività di progettazione esecutiva dell'intervento di rifunionalizzazione del sito secondario, acquisito quale allegato alla nota prot. n. 0020.01/12/2016.0006472U;

PRESO ATTO della intervenuta formale approvazione del progetto di adeguamento alle norme di prevenzione degli incendi, rilasciata con nota prot. n. 0012714.22.09-2014.h.09.20.U.COM.TA-PRVINC.dipvuf dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, attesa la particolare destinazione d'uso che verrà conferita all'immobile in oggetto;

- PRESO ATTO** che il progetto prevede la variazione della destinazione d'uso dell'immobile (da "ipermercato" in categoria B1.7.B ad "archivio" in categoria B1.5-Administrativa secondo l'attuale codifica del vigente P.R.G. del Comune di Taranto) con la realizzazione di opere interne ed esterne nonché con la modifica dei prospetti esterni e che, pertanto, si è reso necessario -nel rispetto del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*"- presentare al Comune di Taranto la richiesta di rilascio di idoneo titolo autorizzativo;
- PRESO ATTO** del "*Permesso di Costruire*" n. 42/2018 rilasciato in data 22 febbraio 2018 dal Comune di Taranto all'esito dell'approvazione del progetto esecutivo intervenuta con nota prot. n. 23338 in data 8 febbraio 2018;
- PRESO ATTO** dell' "*Accertamento di compatibilità paesaggistica*" senza prescrizioni, fatta eccezione di quelle derivanti dal mero rispetto amministrativo dell'autorizzazione, rilasciato in data 6 settembre 2017 dal Comune di Taranto con atto n. 53/2017;
- PRESO ATTO** della richiesta di deposito sismico del progetto esecutivo strutturale per opere non ricadenti nell'allegato 2 della D.G.R. Puglia n. 153/2004, avvenuto con nota acquisita al prot. n. 38793 del 14 dicembre 2017, nonché dell'attestato di avvenuto deposito sismico rilasciato dalla Provincia di Taranto, valevole anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del precitato d.P.R. n. 380/2001;
- CONSIDERATO** che il progetto esecutivo è stato redatto nel rispetto dei principi di sostenibilità energetica ed ambientale di cui all'art. 34 del Codice, adottando, per quanto compatibili ed applicabili, i CAM-Criteri Ambientali Minimi di progettazione di cui al decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*";
- CONSIDERATO** altresì -stante la nuova destinazione d'uso dell'immobile che non richiede la presenza né di impianti di climatizzazione né di impianti di riscaldamento- che i principali interventi di miglioramento in ottica di sostenibilità ambientale sono stati mirati all'ottimizzazione degli aspetti illuminotecnici e -più in particolare- alla realizzazione di impianti di illuminazione con plafoniere a LED ad alta efficienza e ridotti consumi energetici nonché alla realizzazione di EFC-Evacuatori di Fumo e Calore in numero superiore a quelli strettamente necessari ai fini della prevenzione antincendio in modo da aumentare il grado di illuminazione zenitale naturale all'interno degli ambienti, riducendo il ricorso all'illuminazione artificiale e-quindi- la spesa energetica;
- CONSIDERATO** inoltre che in tema di sostenibilità ambientale fra le proposte migliorative è stata prevista la possibilità di utilizzare quadri elettrici con architettura a controllo intelligente nonché la gestione dell'impianto di illuminazione con sistemi di automazione;
- RILEVATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 6 lett. c), del Codice, trattandosi di progetto esecutivo redatto da professionisti in forza alla

stessa Stazione appaltante il cui importo è superiore al milione di euro ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per l'anno 2018, il procedimento di verifica dello stesso deve essere effettuata da un Organismo certificato secondo la norma della serie UNI EN ISO 9001:2015;

VERIFICATO che all'atto del completamento della fase di elaborazione del progetto esecutivo il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio non ha esaurito le procedure tese ad acquisire la qualità di Organismo di Verifica certificato ai sensi della norma della serie UNI EN ISO 9001:2015 in conformità con il Regolamento Tecnico ACCREDIA RT21 - Rev. 0.0;

ACCERTATO che si è reso necessario affidare -tramite una procedura ad evidenza pubblica- i SIA-Servizi professionali di Ingegneria e Architettura finalizzati alla verifica del progetto esecutivo da parte di Operatore in possesso delle necessarie qualificazioni;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Puglia -di concerto e con il supporto del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio- ha affidato, in esito ad una procedura negoziata esperita sul M.E.P.A.-Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del Codice ad un Operatore economico terzo, quale Organismo di verifica, i SIA inerenti alla procedura di verifica del progetto esecutivo;

PRESO ATTO della verifica conclusiva di conformità del progetto esecutivo emessa in data 5 marzo 2018 ed attestata dall'Operatore economico "Giamberardino s.r.l.", rimasto affidatario dei SIA inerenti alle predette attività di verifica;

VISTO il RCV-Rapporto Conclusivo di Verifica emesso in data 5 gennaio 2018, che ha espresso parere favorevole sull'intero progetto, fatta salva una "non conformità" inerente al documento QEE-Quadro Economico Esecutivo, della quale si espone di seguito;

CONSIDERATO che all'esito della procedura di verifica del progetto esecutivo, al fine di risolvere la "non conformità" evidenziata dall'Operatore affidatario della stessa, in data 5 gennaio 2018 il RUP ha proceduto all'aggiornamento della sola voce 11) del QEE (rubricata "Norme per l'arte negli edifici pubblici: legge 29 luglio 1949 n. 717"), valorizzandola con un importo di 100.115,52 €;

CONSIDERATO altresì che il RUP, nel trasmettere il precitato QEE aggiornato alla competente DCPA con nota PEI prot. n° 0020.18/01/2018.0000398U, ha evidenziato l'inapplicabilità della originaria norma invocata dal verificatore alla luce della circostanza che l'Istituto -pur essendo destinatario della stessa in quanto "Ente pubblico"- non procede alla "esecuzione di nuove costruzioni di edifici pubblici", atteso che il progetto esecutivo sottoposto alla procedura di verifica riguarda un intervento di "ristrutturazione edilizia" di cui all'art. 3, comma 1 lettera d), del precitato d.P.R. n. 380/2001;

CONSIDERATO in aggiunta, che nella precitata nota il RUP ha ulteriormente osservato che la novella legislativa introdotta dalla legge 24 marzo 2012, n° 27 ha introdotto all'art. 1 della legge n. 717/1949 il seguente capoverso:

"Sono escluse da tale obbligo le costruzioni e ricostruzioni di edifici destinati ad uso industriale o di edilizia residenziale pubblica, sia di uso civile che militare, nonché gli edifici a qualsiasi uso destinati, che importino una spesa non superiore a un milione di euro.". In relazione a tale novella, il RUP ha evidenziato al verificatore che il progetto in parola è espressamente escluso dall'applicazione della legge sulle opere d'arte attese -da un lato- la insussistenza del requisito della "costruzione e ricostruzione" e -dall'altro lato- la destinazione d'uso "industriale" derivante dal processo di trasformazione degli "atti cartacei non più assoggettati a conservazione" in "rifiuto CER con codice 20 01 01";

- PRESO ATTO** che la DCPA, con propria nota PEI prot. n° 0051.12/02/2018.0002321U, nel presupposto che l'intervento in parola non si configura come "demolizione e ricostruzione di un manufatto esistente", ha concluso per la inapplicabilità al caso di specie della precitata legge n. 717/1949, e ciò anche alla luce dei chiarimenti apportati dalle Linee guida del MiBACT, pubblicate sulla G.U.R.I. n. 172 del 25 luglio 2017;
- RILEVATO** infine, che il RUP -sulla base del parere espresso dalla DCPA- ha provveduto ad espungere dal precedente QEE la voce n° 11), azzerando il relativo importo prima ivi esposto;
- ACQUISITO** l'AFV-Atto Finale di Validazione, redatto dal RUP nominato per le fasi di programmazione e progettazione con atto registrato al prot. CGTE n. 0020.02/03/2018.0001314U, e trasmesso in pari data con separata nota di cui al prot. n. 0020.02/03/2018.0001332U, all'esito delle attività professionali susseguenti alla verifica del progetto esecutivo;
- VISTA** la nota via PEI prot. n. 0020.05/03/2018.0001354U con la quale il RUP delle fasi di programmazione e progettazione ha trasmesso alla Direzione Centrale Patrimonio e Archivi il progetto esecutivo, in uno con tutta la documentazione tecnica ed urbanistica a supporto, formulando la proposta di approvazione dell'intervento progettato e del relativo QEE-Quadro Economico Esecutivo aggiornato nonché evidenziando la necessità di provvedere alla nomina del RUP per le successive fasi di affidamento del contratto e di esecuzione dei lavori in ragione dell'intervenuta modifica circa la titolarità di Stazione Appaltante, passata dalla Direzione regionale per la Puglia alla Direzione Centrale Acquisti e Appalti;
- VISTA** la nota via SGD prot. n. 0051 27/03/2018.0004995 con la quale la Direzione Centrale Patrimonio e Archivi ha ritenuto di:
- approvare il progetto esecutivo inerente alla rifunionalizzazione ed all'adeguamento normativo del capannone "ex-Iper COOP" a Taranto, per poterlo adibire a sito secondario del PAN, per l'importo a base d'asta pari a 5.005.775,96 €, ivi compresi gli oneri dovuti dalla Stazione Appaltante per l'attuazione delle misure di sicurezza contro i rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo totale , oneri fiscali inclusi, pari a 5.506.353,55 €;
 - approvare la richiesta di stipula -a cura della DCAA- dell'assicurazione professionale a favore dei progettisti, ai sensi

- dell'art. 24, comma 4, del Codice per una spesa presunta di 2.872,17 €, al netto degli oneri fiscali;
- confermare l'Ing. Nicola Borraccia quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento del contratto e di esecuzione dei lavori, in continuità con l'incarico in precedenza conferitogli dal Direttore regionale per la Puglia (incarico convalidato anche dalla allora DCRS con propria nota prot. n. 0017.09/11/2016.0018887U);
- approvare la richiesta di accantonamento dell'importo di 100.115,52 € a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 del Codice, a valere sul competente capitolo di spesa obbligatorio 4U1102024/00, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di ripartizione in sostituzione del precedente Regolamento n. 508/2000;

VISTA la nota via PEI prot. n. 0020.17/05/2018.0002765U recante *"PAN-Polo Archivistico Nazionale. Realizzazione di un sito secondario in Taranto. Lavori di "Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei". Trasmissione atti di gara revisionati"*, con la quale il RUP designato ha trasmesso a questa Direzione nella funzione di Stazione Appaltante una prima serie di atti per lo svolgimento della procedura di gara;

VISTA la nota via PEI prot. n. 0020.24/05/2018.0002938U recante *"PAN-Polo Archivistico Nazionale. Realizzazione di un sito secondario in Taranto. Lavori di "Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata località Paolo VI - Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei". Trasmissione atti di gara revisionati"*, con la quale il medesimo RUP ha trasmesso i rimanenti atti occorrenti per lo svolgimento della procedura di gara;

CONSIDERATO che con successiva nota via PEI prot. n. 0020.05/06/2018.0003217U il RUP ha prodotto la Relazione Generale tecnica in cui è specificato che il progetto riguarda il recupero e la trasformazione in deposito di atti cartacei di un capannone, in passato destinato a centro commerciale (già locato a Ipercoop), ubicato in viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI-Taranto, all'interno di un lotto di integrale proprietà dell'INPS;

PRESO ATTO che, come descritto dettagliatamente nella Relazione Generale, l'appalto include le seguenti fasi di lavorazione:

- Fase A: Opere edili all'interno del capannone e del piano terra della palazzina uffici;
- Fase B: opere edili relative al rifacimento della facciata nord ed alla modifica delle altre facciate del capannone;
- Fase C: realizzazione di tutti gli impianti all'interno ed all'esterno del capannone, con la sola eccezione degli impianti al primo piano della zona uffici esclusi dal presente appalto;

PRESO ATTO altresì che la durata complessiva dei lavori stimata dal CGTE è pari a 540 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna

dei lavori ovvero, in caso di offerta migliorativa di riduzione dei tempi di esecuzione, dedotto il numero di giorni naturali consecutivi indicati nell'offerta del Concorrente rimasto aggiudicatario;

RILEVATO che, come evidenziato dal CGTE, i lavori di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, trattandosi di intervento da realizzarsi in maniera unitaria su un'unica struttura dell'Istituto, che richiede l'esecuzione di lavorazioni tra loro coordinate e non scindibili;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura di gara anche alle micro, piccole e medie imprese nelle forme consentite dal Codice;

ATTESO che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'EAL-Elenco Annuale dei Lavori relativo al PTL-Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 con il codice di intervento n. PTL2018-01-PUG-0035, a valere sui competenti capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 2018;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori posto a base di gara, come stimato dal CGTE, ammonta ad 5.005.775,96 €, al netto degli oneri fiscali e comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, così ripartito in relazione alla natura della spesa:

Natura della spesa	Importo
Lavori di manutenzione straordinaria	2.632.205,58 €
Lavori di adeguamento normativo	2.333.573,72 €
Totale parziale per l'esecuzione dei soli lavori	4.965.779,30 €
Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	39.996,66 €
TOTALE:	5.005.775,96 €

RILEVATO che la voce 4) del precitato QEE (rubricata "Accantonamento per imprevisti e lavori in economia ex art. 42 d.P.R. 207/2010") è stata valorizzata con l'indicazione che essa non potrà superare il 10% dell'importo dei lavori posto a base d'asta e -quindi- non superiore al limite di 500.577,60 €, al netto degli oneri fiscali e di quelli connessi all'attuazione delle misure di sicurezza contro i rischi da interferenza;

RILEVATO inoltre che la voce 6) del precitato QEE (rubricata "Incentivi ex art. 113 d.Lgs. 50/2016") è stata valorizzata con un importo nel limite massimo di 100.115,52 €, fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.;

RILEVATO ancora che la voce 7) del precitato QEE (rubricata "Spese per attività per verifica progetto"), valorizzata con un importo pari a 30.500,00 € comprensivo degli oneri fiscali al 22%, è già stata utilizzata per il corrispettivo corrisposto all'Operatore affidatario dei SIA inerenti alla verifica del progetto esecutivo, come meglio indicato nella narrativa che precede;

RILEVATO altresì che la voce 10) del precitato QEE (rubricata "Garanzia assicurativa progettisti ex art. 24, comma 4, d.Lgs. n. 50/2016, al loro delle imposte: 0.7% costo complessivo dell'opera") è stata valorizzata con l'importo di 3.504,04 €, comprensivo degli oneri fiscali nella misura del 22%;

CONDIVISO il complesso della relazione generale tecnica elaborata dal Coordinamento generale tecnico edilizio, nella quale si propone tra l'altro di selezionare l'Operatore economico a mezzo di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, con aggiudicazione operata tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del Codice;

PRESO ATTO che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, gli Operatori economici dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione in relazione alla suddivisione del progetto in categorie di lavorazioni omogenee secondo la vigente classificazione ed ai corrispondenti importi al netto degli oneri fiscali:

	Categorie di lavorazioni omogenee	Categorie e classifiche di qualificazione			Importo (€)	% su importo totale	Costi di sicurezza non ribassabili (€)
1	Edifici civili e industriali	Prevalente	OG1	III bis	1.497.779,77	30,1620284 %	39.996,66
2	Impianti elettrici e cablaggio	Scorporabili	OS30	III	1.171.620,48	23,5938895 %	
3	Finiture opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	Scorporabili	OS6	III bis	1.251.888,80	25,2103191 %	
4	Impianti antincendio	Scorporabili	OS3	III	763.654,80	15,3783475 %	
5	Componenti per facciate continue	Scorporabili	OS18B	I	280.835,45	5,6554155 %	
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (AL NETTO DEGLI ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO)					4.965.779,30 €	100,00000 %	
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (INCLUSI GLI ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO)					5.005.775,96 €		

RILEVATO pertanto, che l'importo totale dei lavori a base d'asta ammonta a 5.506.353,55 €, oneri fiscali e di sicurezza compresi, così ripartito:

Natura della spesa	Importo
Lavori a base d'asta:	4.965.779,30 €
Oneri della Sicurezza:	39.996,66 €
Totale lavori a base d'asta:	5.005.775,96 €
IVA al 10%:	500.577,59 €
TOTALE:	5.506.353,55 €

CONSIDERATO che il Coordinamento Generale nella relazione sopracitata ha altresì richiesto di confermare, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il Gruppo di lavoro già nominato per le fasi progettuale ed esecutiva, che di seguito si riporta nella sua composizione definitiva:

Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Nicola BORRACCIA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
Fase progettuale ed esecutiva	
Progettisti del livello esecutivo	Gruppo di Lavoro per la progettazione Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari progetto architettonico : Arch. Cinzia Colaiuta Ing. Michele Porcelli progetto Impianti elettrici : Per.Ind. Ruggiero Desario

	<i>progetto impianti antincendio : Per.Ind. Savino Restaino Per.Ind. Vincenzo Brunone progetto prevenzione incendi .. : Per.Ind. Vincenzo Brunone</i>
<i>Validazione del progetto esecutivo</i>	Ing. Nicola BORRACCIA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Direttore dei Lavori</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Direttori Operativi Ispettori di cantiere</i>	Geom. Giuseppe ROSSETTI Geom. Roberto PERROTTA Geom. Teodoro ANTONACCI Per.Ind. Ruggero DESARIO Per.Ind. Savino RESTAINO Per.Ind. Vincenzo BRUNONE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Collaudatore</i>	<i>Da nominarsi dopo l' accertata ultimazione dei lavori</i>
Collaboratori tecnici per le fasi progettuale ed esecutiva	
<i>Pianificazione finanziaria</i>	Ing. Stefano CASTRACANE Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Analisi costi, computi e stime</i>	Arch. Cinzia COLAIUTA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma Ing. Michele PORCELLI Geom. Giuseppe ROSSETTI Geom. Roberto PERROTTA Per.Ind. Ruggiero DESARIO Per.Ind. Savino RESTAINO Per.Ind. Vincenzo BRUNONE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
Struttura tecnico-amministrativa di supporto	
<i>Ufficio di supporto al RUP</i>	Dott. Vincenzo DEPALO Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Gestione dei rapporti con ANAC</i>	Dott. Vincenzo DEPALO Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari Sig. Filippo FLORII Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Gestione economica del contratto</i>	Sig. Domenico PASTORE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari Sig.a Paola ANGELI Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma

PRESO ATTO che il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio ha richiesto altresì l'autorizzazione alla richiesta di accantonamento di 100.115,52 € a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Codice, da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il CIG-Codice Identificativo della Gara ed a provvedere -in qualità di Stazione Appaltante- al pagamento del contributo in favore di A.N.AC.-Autorità Nazionale AntiCorruzione;

PRESO ATTO che in data 14 giugno 2018 il RUP ha provveduto all'acquisizione presso A.N.AC. del CIG individuato con il codice alfanumerico 7531136A06;

RILEVATO che il contributo da corrispondere ad A.N.AC. -con riferimento all'importo posto a base di gara- risulta pari a 800,00 €, in ossequio alla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 1300/201, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

PRESO ATTO altresì che in data 14 giugno il RUP ha provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato con il codice alfanumerico F51D18000020005;

PRESO ATTO che con separate note il Coordinamento Generale Tecnico Edilizio richiederà l'autorizzazione alla spesa per la stipula delle polizze assicurative a favore dei progettisti interni pari ad 3.504,04 €, inclusi gli oneri fiscali al 22%, il cui importo verrà autorizzato a seguito di separata determinazione di spesa;

PRESO ATTO che l'attivazione della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale per i dipendenti incaricati della progettazione ex art. 24, comma 4, del Codice è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno di questa DCAA, che vi provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, che per l'esercizio finanziario in corso presenta la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che -in relazione a quanto riportato al punto 4) del precitato QEE ed all'importo del progetto, gli eventuali lavori imprevisi e/o in economia la cui esecuzione si possa rendere necessaria in corso di esecuzione dell'appalto necessitano di una preventiva copertura finanziaria nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione Appaltante nella misura di 500.577,60 €, valutata al netto degli oneri fiscali e compresi quelli per l'attuazione delle ulteriori misure di sicurezza contro i rischi da interferenza, così ripartita:

<i>Natura dei lavori</i>	<i>Importo</i>
Lavori di manutenzione straordinaria, soggetti a ribasso d'asta	263.220,56 €
Lavori di adeguamento normativo, soggetti a ribasso d'asta	233.357,37 €
Oneri di sicurezza contro i rischi da interferenza	3.999,67 €
TOTALE:	500.577,60 €

CONSIDERATO che con successiva determinazione verrà autorizzata, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la spesa per l'accantonamento prudenziale dell'importo totale di 550.635,36 €, comprensivo sia degli oneri fiscali valutati all'aliquota del 10% sia degli oneri per l'attuazione delle connesse misure di sicurezza contro i rischi da interferenza, a titolo di copertura finanziaria degli eventuali imprevisi e dei lavori in economia -previsti alla voce 4) del QEE- la cui rispettiva esecuzione possa rendersi necessaria nel corso della realizzazione del progetto, importo da ripartirsi sui competenti capitoli di spesa come meglio indicato nella tabella che segue:

Capitolo/voce	Natura della spesa	I.B.A.	Accant.	Importo
5U2112010/07	Imprevisti e lavori in economia per MS soggetti a ribasso d'asta	2.632.205,58 €	10%	263.220,56 €
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			0,00 €
	Importo netto L ₁ per imprevisi ed economie			263.220,56 €
	IVA al 10% su L ₁			26.322,06 €
	<i>Totale (Lav) per lavori ed economie:</i>			
5U2112014/04	Imprevisti e lavori in economia per adeguamenti normativi	2.333.573,72 €	10%	233.357,37 €
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	39.996,66 €	10%	3.999,67 €
	Importo netto L ₂ per imprevisi ed economie per adeguamenti			237.357,04 €
	IVA al 10% su L ₂			23.735,70 €

	<i>Totale (Sic) per lavori ed economie:</i>	<i>261.092,74 €</i>
TOTALE COMPLESSIVO DA ACCANTONARE (Lav) + (Sic):		550.635,36 €

ACCERTATO quindi che l'importo totale relativo all'esecuzione sia dei lavori posti a base d'asta sia di quelli che potrebbero rendersi opportuni a titolo di imprevisti ed in economia ammonta a 6.056.988,91 €, così suddivisi sui competenti capitoli di spesa:

<i>Tipologia della spesa</i>	<i>Capitolo 5U2112010/07</i>	<i>Capitolo 5U2112014/04</i>	TOTALE
(A) Lavori a base d'asta	2.632.205,58 €	2.373.570,38 €	5.005.775,96 €
(B) IVA al 10% su (A)	263.220,55 €	237.357,04 €	500.577,59 €
(C) Imprevisti/economie	263.220,56 €	237.357,04 €	500.577,60 €
(D) IVA al 10% su (C)	26.322,06 €	23.735,70 €	50.057,76 €
(E) TOTALI	3.184.968,75 €	2.872.020,16 €	6.056.988,91

VERIFICATO altresì che nel QEE dell'intervento è ricompreso anche l'importo totale di 104.419,56 €, comprensivo degli oneri fiscali ove previsti, a titolo di somme a disposizione della Stazione Appaltante, secondo lo schema prescritto dagli artt. 16 e 32, comma 6, del Regolamento, così ripartito:

- quanto a 800,00 €, per contributo A.N.AC., fuori del campo di applicazione dell' I.V.A.;
- quanto a 3.504,04 €, oneri fiscali al 22% inclusi, per l'accensione di polizze assicurative a favore dei progettisti dipendenti in forza alla Stazione Appaltante [voce 10]);
- quanto a 100.115,52 €, per accantonamento a titolo di incentivo per le funzioni tecniche), fuori del campo di applicazione dell' I.V.A. [voce 6]);

PRESO ATTO altresì che l'importo di 30.500,00 €, comprensivo di oneri fiscali nella misura del 22% riportato nel QEE [voce 7]), è stato già utilizzato per il pagamento del corrispettivo dei SIA inerenti alla verifica del progetto esecutivo, per cui devono ora essere esclusi dal novero degli importi connessi alla realizzazione dell'intervento;

ACCERTATO infine che l'importo totale del progetto nella sua globalità ammonta a complessivi 6.161.408,47 €, a titolo di esecuzione dei lavori ed oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza contro i rischi da interferenza, di oneri fiscali, dell'accantonamento a titolo di imprevisti e di lavori in economia, nonché delle ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante come analiticamente dettagliati nei punti che precedono e che qui si riporta per una più puntuale conoscenza:

Titolo della spesa	Importo
Lavori, Imprevisti/Economie, Oneri di Sicurezza	6.056.988,91 €
Altre somme a disposizione della Stazione Appaltante	104.419,56 €
TOTALE:	6.161.408,47 €

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Generale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

ATTESO che si rende necessario autorizzare dapprima la spesa relativa all'indizione della gara;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente Determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, per l'affidamento dei lavori di «*Risanamento conservativo con ripristino e rinnovo degli elementi costitutivi e impianti del capannone di proprietà INPS, ubicato in viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- Taranto, per la trasformazione, mediante un insieme sistematico di opere, in un sito secondario per deposito degli atti cartacei*», con aggiudicazione operata tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 del Codice;
- di approvare gli atti e la documentazione di gara, nonché gli elaborati progettuali tutti predisposti dal Coordinamento Generale Tecnico Edilizio;
- di prendere atto delle evidenze contabili rinvenienti dal Quadro Economico Esecutivo come riportate nelle voci indicate nelle premesse;
- di autorizzare la spesa totale, per l'esercizio finanziario 2018, per la realizzazione del progetto pari a € 5.506.353,55, oneri fiscali e di sicurezza compresi, a titolo di esecuzione dei lavori a base d'asta per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo ricompresi nel progetto esecutivo, di cui:
 - 4.965.779,30 € per lavori da assoggettare a ribasso d'asta;
 - 39.996,66 € per oneri relativi alla sicurezza contro i rischi da interferenza non assoggettabili a ribasso d'asta;
 - 500.577,59 € per oneri fiscali al 10% sui lavori e sugli oneri di sicurezza, ripartita sui competenti capitoli di spesa come meglio indicato nella tabella che segue:

Lavori soggetti a ribasso, compresi gli Oneri di Sicurezza	5U2112010/07	2.632.205,58 €
	5U2112014/04	2.373.570,38 €
I.V.A. al 10% sui lavori ed Oneri di Sicurezza	5U2112010/07	263.220,55 €
	5U2112014/04	237.357,04 €
TOTALE:		5.506.353,55 €

- di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2018, la spesa di 800,00 € a titolo di contributo obbligatorio in favore di A.N.AC., da imputare al capitolo di spesa 5U1208005/06;
- di confermare, ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il Gruppo di lavoro già nominato per le fasi progettuale ed esecutiva, che di seguito si riporta nella sua composizione definitiva:

<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Ing. Nicola BORRACCIA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
Fase progettuale ed esecutiva	
<i>Progettisti del livello esecutivo</i>	Gruppo di Lavoro per la progettazione Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari <i>progetto architettonico</i> : Arch. Cinzia Colaiuta Ing. Michele Porcelli <i>progetto impianti elettrici</i> : Per.Ind. Ruggiero Desario <i>progetto impianti antincendio</i> : Per.Ind. Savino Restaino Per.Ind. Vincenzo Brunone <i>progetto prevenzione incendi</i> : Per.Ind. Vincenzo Brunone
<i>Validazione del progetto esecutivo</i>	Ing. Nicola BORRACCIA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Direttore dei Lavori</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	Ing. Michele PORCELLI Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Direttori Operativi Ispettori di cantiere</i>	Geom. Giuseppe ROSSETTI Geom. Roberto PERROTTA Geom. Teodoro ANTONACCI Per.Ind. Ruggiero DESARIO Per.Ind. Savino RESTAINO Per.Ind. Vincenzo BRUNONE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Collaudatore</i>	<i>Da nominarsi dopo l' accertata ultimazione dei lavori</i>
Collaboratori tecnici per le fasi progettuale ed esecutiva	
<i>Pianificazione finanziaria</i>	Ing. Stefano CASTRACANE Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Analisi costi, computi e stime</i>	Arch. Cinzia COLAIUTA Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma Ing. Michele PORCELLI Geom. Giuseppe ROSSETTI Geom. Roberto PERROTTA Per.Ind. Ruggiero DESARIO Per.Ind. Savino RESTAINO Per.Ind. Vincenzo BRUNONE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
Struttura tecnico-amministrativa di supporto	
<i>Ufficio di supporto al RUP</i>	Dott. Vincenzo DEPALO Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari
<i>Gestione dei rapporti con ANAC</i>	Dott. Vincenzo DEPALO Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari Sig. Filippo FLORII Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma
<i>Gestione economica del contratto</i>	Sig. Domenico PASTORE Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio per la Puglia - Bari Sig.a Paola ANGELI Coordinamento Generale Tecnico Edilizio INPS - Roma

- di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice una volta spirato il termine per la presentazione delle offerte tecniche ed economiche, previa acquisizione delle dichiarazioni di responsabilità in ordine alla assenza di cause di inconfirmità dell'incarico di componente della Commissione medesima e di conflitti di interessi;
- di autorizzare la pubblicazione del Bando di Gara sulla GURI, sui siti dell' ANAC e del MIT e sul profilo di committente della Stazione appaltante nonché a mezzo stampa sui quotidiani nazionali e locali secondo le vigenti disposizioni di legge;
- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento della somma di 100.115,52 € a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi

dell'art. 113 del Codice da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte della DCRU.

Il Direttore Centrale



PER COPIA CONFORME



DIREZIONE CENTRALE AMM.NE FINANZIARIA E SERVIZI FISCALI
Area Pianif.ne obiettivi e monitoraggio spese a controllo di budget
Visto di prenotazione di spesa competenza esercizio 2018

n. 6 cap. 502112010,07 € 2895426,13 sdf n. 471

n. _____ cap. 502112014,04 € 2610.927,42 sdf n. 472

n. _____ cap. _____ / _____ € _____ sdf n. _____

Roma 25/7/2018

Il Dirigente 